

PROPOSTA DI DELIBERA

SENATO ACCADEMICO DEL 28.09.2021

OGGETTO: PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA “SUL DIRITTO INTERNAZIONALE E DELL’UNIONE EUROPEA ‘VINCENZO STARACE’” PER IL TRIENNIO ACCADEMICO 2021-2024

Il Centro Interdipartimentale di ricerca “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’” è stato costituito con D.R. n. 1786 del 27.03.2019.

L’art. 33, comma 2 dello Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019 recita, tra l’altro, che i Centri Interdipartimentali di Ricerca sono “...costituiti per la realizzazione di attività di ricerca connesse a progetti di durata pluriennale, rinnovabile,....”.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato “*sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni*”.

Con nota assunta al prot. gen. n. 92491 del 2.09.2021 è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 23.06.2021 in cui, all’unanimità, viene illustrata ed approvata la relazione sulla attività svolta nel triennio accademico 2018-2021 e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2021-2024.

Dalla relazione sulla attività svolta dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’” per il parere di competenza.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO

l’art. 33 dello Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 423 del 4.02.2019;

VISTO Il D.R. n. 1786 del 27.03.2019 con cui è stato costituito il Centro Interdipartimentale “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’”;

VISTA la nota assunta al prot. gen. n. 92491 del 2.09.2021 inerente all’approvazione della relazione triennale relativa al triennio 2018-2021 e alla richiesta di rinnovo per il triennio accademico 2021-2024 del Centro in parola;

DELIBERA

Proposta di delibera:

di esprimere parere favorevole al rinnovo per il triennio accademico 2021-2024 del Centro Interdipartimentale di Ricerca “Sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea ‘Vincenzo Starace’”.

Bari,

IL DIRIGENTE

F. to Dott. Emilio Miccolis

Relazione triennale sul Centro Interdipartimentale di ricerca sul diritto internazionale e dell'Unione europea "Vincenzo Starace" (2018-2021)

Il Centro interdipartimentale è stato istituito con D.R. n. 1786 del 27 marzo 2019 ed è oggi costituito da 28 docenti di diversi dipartimenti e di diverse discipline. Dopo lo svolgimento delle elezioni e la nomina della Coordinatrice con D.R. n. 2950 del 17 giugno 2019 sono state avviate le attività che, quindi, non si riferiscono a tre anni bensì a due.

In primo luogo è stata attivata la pagina web del sito (qui il link <https://www.uniba.it/centri/vincenzo-starace>) grazie al prezioso e fondamentale supporto della dott.ssa Maria Antonietta De Cesare che ha anche accettato la qualifica di web master per il continuo sviluppo e aggiornamento del sito (attività svolta, tra l'altro, a titolo gratuito).

Sono state svolte diverse attività di rilievo anche se alcune sono state annullate a causa della pandemia da Covid-19. In particolare, era stata prevista la presenza del Centro nella rassegna "Diritto internazionale e Cinema" dedicata a "Donne, diritto e cinema" all'interno del Bifest 2020, ma le rassegne di questo genere sono state annullate come misura di sicurezza per il contenimento della diffusione del virus.

Per quanto riguarda le attività, va segnalato che in ogni evento è stato sempre indicato il Centro con il logo. Nel 2019, il Centro ha organizzato il "Seminario per i 100 anni dell'Organizzazione internazionale del lavoro" (2 dicembre 2019) al quale ha partecipato il direttore aggiunto del Centro Internazionale di Formazione dell'ILO - Direttore della Turin School of Development, Giuseppe Casale. Inoltre, il Centro ha partecipato a incontri quali "La tutela dell'ambiente nella dimensione europea: il caso Taranto" (Dipartimento Jonico, 19 novembre 2019); "L'UE nel mercato globale tra diritto della concorrenza e politica industriale" (Dipartimento di Scienze politiche, Europe direct Puglia, 22 novembre 2019); "Il diritto antitrust e i giganti dell'era digitale: i casi Intel e Google" (Dipartimento di Scienze politiche e Europe direct Puglia, 4 dicembre 2019).

Nel 2020 è stato possibile svolgere un importante evento in presenza: il Centro ha organizzato, congiuntamente al dipartimento di Giurisprudenza, le qualificazioni dell'Italian National Round della "Philip C. Jessup International Law Moot Court Competition". All'evento, che si è svolto dal 12 al 15 febbraio 2020 e che ha visto l'Università di Bari prescelta come sede nazionale della competizione, hanno partecipato studenti di diverse università italiane e giudici di diversi Stati. La squadra degli studenti del

Dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Bari, che ha partecipato per la prima volta alla competizione, si è aggiudicata il titolo di "Best New Team" e avrebbe dovuto partecipare ad aprile 2020 alla competizione mondiale a Washington come Exhibition Team, ma l'evento è stato annullato per la pandemia. Il Centro non ha dovuto contribuire con fondi propri all'impegnativa organizzazione della manifestazione a Bari grazie ai finanziamenti di studi legali ("Cleary Gottlieb", "Freshfields", "Hogan Lovells", "R&P Legal").

Sempre nel 2020, ma con attività ormai da remoto, nel rispetto delle misure anti Covid, il Centro ha contribuito ad alcune attività di formazione per i dottorandi, organizzando incontri quali "LinkedIn: la nostra impronta digitale professionale" (27 maggio 2020); "Stato di diritto e lotta al terrorismo internazionale: una certa idea di giustizia" (8 luglio 2020).

Il Centro ha anche organizzato l'evento conclusivo della Clinica legale sulla responsabilità sociale di impresa dal titolo "Responsabilità sociale d'impresa: esperienze dal territorio", d'intesa con il Forum RSI di Confindustria Bari, Barletta, Andria, Trani (2 dicembre 2020), al quale hanno partecipato numerosi imprenditori.

Nel 2021 tutte le attività si sono svolte da remoto. In particolare, il Centro ha partecipato all'organizzazione, nell'ambito degli incontri di celebrazione per i 75 anni delle Nazioni Unite, con la Società Italiana per l'Organizzazione internazionale e il Ministero degli esteri e della cooperazione internazionale, al Convegno "L'azione dell'ONU per il mantenimento della pace 75 anni dopo: risultati e prospettive" (29 e 30 marzo 2021). All'esito di questo convegno sono stati raccolti gli atti e alcuni componenti del Centro hanno partecipato con propri contributi. Nel volume risulterà la presenza del Centro interdipartimentale.

Molto impegnativa è stata l'organizzazione del ciclo di incontri sulle carriere internazionali che si è svolto dal 13 aprile al 14 maggio 2021. Hanno partecipato anche molti studenti di altre università (tra le quali Trento, Bologna, Milano, Salerno).

Sono stati organizzati altri incontri quali: "Il mondo dopo la pandemia, conversazione con Paolo Magri" (17 marzo 2021); "La promozione dei valori dell'Unione europea" (8 aprile 2021); "Giustizia penale internazionale e principio di legalità" (19 aprile 2021); "Sparizioni forzate: tra diritto alla verità, memoria e lotta all'impunità" (20 aprile 2021); "Il Recovery Fund e il PNRR" (3 maggio 2021); "Migrazioni via mare e rispetto dei diritti umani: evoluzioni ed involuzioni della giurisprudenza

internazionale” (12 maggio 2021); “Uno sguardo sulla carriera diplomatica e le sue nuove sfide: incontro con il Consigliere d’Ambasciata Carlo Romeo” (20 maggio 2021).

Inoltre, per favorire la conoscenza della realtà internazionale nella sua dimensione pratica il Centro ha contribuito all’attivazione del Laboratorio di pratica del diritto su “G20 e global governance: libero commercio, lotta alla povertà, salute pubblica e tutela dell’ambiente sullo sfondo di un rinnovato multilateralismo”, che si concluderà con la partecipazione degli studenti all’osservatorio sul G20 a presidenza italiana istituito presso il Centro interdipartimentale di ricerca sul diritto internazionale e dell’Unione europea “Vincenzo Starace”.

Si sottolinea che tre colleghe del Centro interdipartimentale hanno ottenuto il finanziamento del Progetto FISR-Covid 2020 dal titolo “DOneHealth” (Diritto e approccio ‘One Health’ alle emergenze pandemiche: per l’innovazione dei modelli organizzativi e procedurali di relazione tra comunità scientifiche e istituzioni pubbliche). La responsabile dell’Univtà di Bari, Cecilia Pannacciulli e le colleghe Celeste Pesce e Laura Fabiano hanno già previsto l’organizzazione di un evento con la presenza del Centro interdipartimentale.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari del Centro, il bilancio è oggi costituito da € 6.074,59: la Prof. Gabriella Carella, titolare di fondi di Ateneo attribuiti in relazione al Progetto PRIN 2009 non finanziato dal MIUR “Il diritto internazionale privato delle successioni nella prospettiva dell’armonizzazione europea”, con grande generosità ha rinunciato alla titolarità e ai connessi poteri e responsabilità di gestione di detti fondi in favore del Centro Interdipartimentale sul Diritto Internazionale e dell’Unione Europea Vincenzo Starace.

Non è stata sostenuta alcuna spesa.

Alla luce di quanto esposto, il Consiglio del Centro interdipartimentale chiede il rinnovo per il triennio accademico 2021/2024.

Bari, 20 giugno 2021

La Coordinatrice

